



Camera di Commercio
Molise



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

2018

PREMESSA

Il D.lgs n.91 del 31 maggio 2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" prevede che *"Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", di seguito denominato "Piano", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati"*¹.

Il Piano rappresenta un documento programmatico, che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti. Si precisa che l'anno di riferimento rispetto a cui sono stati definiti i target è il 2018.

Il contenuto di tale documento è definito, inoltre, dal DPCM del 18 settembre 2012² introduttivo delle Linee guida generali che individuano i criteri e le metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

Le missioni, intese come le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti, e i programmi, intesi come aggregati omogenei di attività realizzate per conseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni, definite dal MISE e rilevanti per il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio sono i seguenti:

Missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese"

programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo", in cui confluiscono le attività riguardanti la promozione del sistema economico locale - Funzione Istituzionale D - Studio, Informazione e Promozione, con esclusione di quelle relative all'internazionalizzazione delle imprese.

Missione 12 "Regolazione dei mercati" programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori", in cui confluiscono le spese relative alle attività in materia di anagrafe e regolazione del mercato - Funzione Istituzionale C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato.

Missione 16 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"

programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy",

¹ Art.19 "Principi generali".

² "Linee Guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

in cui confluiscono le specifiche attività riguardanti l'internazionalizzazione delle imprese che sono comprese nella Funzione Istituzionale D - Studio, Informazione e Promozione.

Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

- programma 002 "Indirizzo politico" che accoglie le spese relative alle attività comprese nella Funzione Istituzionale A – Organi Istituzionali e Segreteria Generali e
- programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" in cui confluiscono le attività interne che rientrano nella Funzione Istituzionale B – Servizi di Supporto.

Inoltre, l'art.3 del citato decreto prevede che:

1. Il piano illustra gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, nonché la finalità ultima che i programmi di spesa, unitamente ad altri fattori, anche esogeni, perseguono in relazione alla collettività, al sistema economico e al contesto di riferimento.
2. Per ogni programma di spesa, il piano fornisce:
 - a) una descrizione sintetica dei rispettivi obiettivi che consente di comprendere anche le modalità con le quali ciascun obiettivo concorre al raggiungimento delle finalità del programma, quali sono le attività che l'amministrazione intende porre in essere per il conseguimento dell'obiettivo e di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell'intervento;
 - b) il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
 - c) un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo e monitorarne la realizzazione e che sia correlato alla complessità delle attività da programmare e monitorare.
3. Per ciascun indicatore, il piano fornisce:
 - a) la tipologia di indicatore utilizzata, come illustrata nel successivo art. 5;
 - b) una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
 - c) la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
 - d) il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
 - e) il «valore obiettivo», ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento all'anno di riferimento;
 - f) il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione, se disponibile.

Il Piano contiene, altresì, tutti gli elementi di cui ai punti a, b, c, d, e, f, h, i, j, previsti dall' art. 4, oltre ad una illustrazione dello scenario istituzionale e socioeconomico entro il quale si prevede che opererà l'amministrazione nel periodo di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi, degli interventi organizzativi in atto o previsti.

Il presente documento, che analizza nello specifico tali elementi, si articola in due sezioni:

1. Nella prima sezione, sono illustrati lo scenario istituzionale e socio economico, i vincoli finanziari e normativi, gli interventi organizzativi, la riconciliazione tra il piano della performance e il piano degli indicatori di risultato attesi, una riclassificazione delle missioni, programmi e obiettivi.
2. Nella seconda sezione, sono riportate alcune schede tecniche nelle quali, in relazione a ciascuna missione e programma, sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi indicatori conformemente a quanto richiesto dall'art. 4 del decreto.

Si precisa che, sulla base del documento elaborato per le Camere di commercio da Unioncamere in data 11 dicembre 2014 (PROPOSTA DI SEMPLIFICAZIONE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEGLI ADEMPIMENTI), si è ritenuto di illustrare nel PIRA gli obiettivi di natura economico-patrimoniale e i relativi indicatori (sullo «stato di salute» dell'ente) confluiti nel Piano della performance adottato dall'Ente. Tutto ciò anche in chiave di semplificazione e al fine di evitare duplicazioni di adempimenti.

SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO

La redazione del PIRA 2018 tiene in considerazione gli importanti cambiamenti normativi che hanno investito il sistema delle Camere di Commercio: una delicata fase di trasformazione, a seguito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione fortemente voluto dal Governo.

Il quadro normativo, in cui si inserisce la programmazione 2018, ha pertanto come riferimento il decreto di riforma n.219/2016 che ha ridefinito le funzioni e il ruolo della Camera di commercio oltre che il Decreto MISE dell'08 agosto 2017, che ha approvato il piano di razionalizzazione delle Camere di Commercio.

A incidere sul Sistema delle Camere di Commercio è stato innanzitutto il D.Lgs. 90/2014, che all'art. 28 ha sancito che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35%, per l'anno 2016, del 40 % e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 %.

In questo contesto il Consiglio camerale ha definito, attraverso le linee di mandato aggiornate con delibera consiliare n.25 del 17/11/2017, la cornice in cui inserire la programmazione futura con particolare riferimento all'anno 2018, riservandosi di intervenire nell'aggiornamento delle linee strategiche, degli indicatori e relativi target, quando il quadro normativo sarà definitivo.

In ogni caso il Consiglio camerale si riserva di intervenire ulteriormente nella definizione delle linee strategiche, degli obiettivi, degli indicatori, allorquando si riterrà necessario e opportuno in funzione dei cambiamenti che potrebbero interessare il sistema camerale sia a livello locale sia nazionale.

Di conseguenza, anche il PIRA come gli altri documenti di programmazione viene redatto in coerenza con le linee strategiche definite dal Consiglio con il Programma Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica 2018.

Il quadro istituzionale descritto va letto anche in chiave economica, di cui in seguito si riportano alcuni indicatori significativi, rinviando alla RPP 2018 e al Piano della Performance 2018/2020 per un'analisi più esaustiva del contesto esterno.

Al 30/09/2017, le imprese registrate della Regione Molise sono n.35.353, delle quali risultano attive n.31.056.

Stato di salute delle imprese = Nel terzo trimestre del 2017, in Molise il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese, è stato di +43 unità. A determinarlo hanno concorso le 336 iscrizioni di nuove imprese (quasi 100 iscrizioni in meno rispetto allo stesso trimestre del 2016) e le 293 cessazioni di imprese esistenti, in diminuzione di 16 unità rispetto allo scorso anno.

Il risultato positivo del trimestre non è bastato a compensare la più ridotta dinamica di inizio anno, cosicché il bilancio gennaio-settembre si ferma a +43 imprese (il bilancio dei primi sei mesi era infatti nullo con il numero delle iscrizioni, 1.130, e quelle delle cessazioni che si equivalevano), contro le 413 dei primi nove mesi del 2016 e le 88 del 2015

Forma giuridica delle imprese registrate = La lettura dei dati dal punto di vista delle forme organizzative delle imprese evidenzia, ancora una volta e in modo incontrovertibile, l'orientamento strutturale del sistema imprenditoriale molisano a crescere grazie all'espandersi di forme d'impresa più solide del passato. Le società di capitali hanno chiuso, infatti, con 81 imprese in più (differenza tra iscrizioni e cessazioni) e rispetto allo stesso periodo dello scorso anno si contano 380 unità in più che hanno scelto tale forma societaria. Le imprese individuali, che rappresentano i due terzi dello stock di imprese esistenti chiudono il trimestre con un saldo negativo e pari a -44 unità e un tasso di crescita di -0,19%. (Fonte: StockView).

VINCOLI FINANZIARI E NORMATIVI

L'attività delle Camere di Commercio è condizionata da una serie di vincoli di spesa imposti dalle normative che si sono succedute negli ultimi anni.

Genericamente i vincoli imposti dalla normativa vigente incidono:

- sulla programmazione del personale prevedendo blocchi alle assunzioni, ai rinnovi contrattuali, alla possibilità di fare ricorso a contratti a tempo determinato.
- su alcune tipologie di spesa, in primis, consulenze, missioni e formazione del personale e, da ultimo, sui consumi intermedi ovvero sulla maggior parte degli oneri di funzionamento.

Tali disposizioni hanno imposto l'attuazione di misure organizzative tese a razionalizzare i consumi e ad assicurare lo stesso livello di efficienza dei servizi offerti.

INTERVENTI ORGANIZZATIVI IN ATTO O PREVISTI (ART.5 DPCM 18/09/12)

Il percorso di unificazione che ha portato alla nascita della nuova Camera di Commercio del Molise ha comportato una revisione della struttura organizzativa che sarà completata nel corso del 2018, tenuto conto degli effetti introdotti dalla riforma in merito alle funzioni camerali. Di conseguenza gli interventi organizzativi saranno strumentali al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dagli organi camerali tenuto conto della Vision dell'Ente, che è e deve essere in misura sempre crescente luogo

di dialogo ed elaborazione comune delle politiche economiche del territorio. Occorre lavorare per una razionalizzazione e una concentrazione delle attività della Camera, che si ponga come obiettivo primario quello di dare risposte concrete alle reali esigenze delle imprese e delle economie locali, in un'ottica di sussidiarietà, di complementarietà e di rigore, tenuto conto dei vincoli di carattere economico/finanziario che caratterizzano la gestione dell'Ente.

Ciò si tradurrà in servizi innovativi destinati alle imprese con un maggiore orientamento alle attività di assistenza e affiancamento non solo in relazione agli adempimenti amministrativi, ma anche e soprattutto per la risoluzione di criticità, per intercettare nuove richieste e avvicinare gli imprenditori agli altri servizi camerali, puntando soprattutto su quello on line.

RICONCILIAZIONE TRA IL PIANO DELLA PERFORMANCE ED IL PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESI

L'art.5, comma 3 del DPCM 18 settembre 2012 prevede che il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che sono rappresentati nel «piano della performance» e nella «relazione sulla performance» di cui all'art. 10 del medesimo decreto, siano coerenti e si raccordino con il piano e il rapporto sui risultati, tenuto conto del diverso ambito di applicazione di tali documenti.

MISSIONI

Rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Missioni individuate dal MISE per le Camere di commercio:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese
- 012 – Regolazione dei mercati
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- 033 – Fondi da ripartire
- 090 – Servizi per conto terzi e partite di giro
- 091 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione

PROGRAMMI

Sono aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Programmi associati alle Missioni individuate dal MISE per le Camere di commercio:

- 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo³
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

³ Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

002 – Indirizzo politico

003 – Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza⁴

002 – Fondi di riserva e speciali

001 – Servizi per conto terzi e partite di giro

001 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione

Pertanto la tabella seguente illustra il raccordo tra gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente e le Missioni e i Programmi così come individuati dal D.P.C.M. 12/12/2012 per le Camere di Commercio.

In particolare in sede di pianificazione, le Linee strategiche del Piano della performance possono essere ricondotte alle Missioni riportate nel prospetto delle previsioni di spesa.

In sostanza dalle definizioni dei concetti di missione e priorità strategica si rilevano delle similitudini, poiché in entrambi i casi:

- ✓ si esplicitano le finalità dell'azione pubblica;
- ✓ si è in presenza di una prospettiva di lungo respiro;
- ✓ si tratta di finalità che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente.

Per quanto riguarda i programmi, definiti come "...aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni", e tenuto conto che gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico nel breve periodo, è da ritenere che i Programmi possano essere ricondotti ad una dimensione di natura operativa.

Segue tabella riepilogativa

MISSIONE D.P.C.M. 12/12/12	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
011 Competitività e sviluppo delle imprese	Impresa digitale	Migliorare la qualità dei servizi telematici e digitali	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo⁵	Potenziare il livello di digitalizzazione delle imprese
				favorire la conoscenza e diffusione della connettività a Banda ultra larga

⁴ Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

⁵ Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

	Scuola giovani e lavoro	facilitare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro		Promuovere le funzionalità del Registro alternanza scuola lavoro
				Diffondere la cultura della autoimprenditorialità
				Promuovere iniziative a favore dei giovani inoccupati
	Innovazione e nuove imprese	migliorare la qualità dei servizi per l'avvio e la crescita delle imprese		Potenziare lo sportello di assistenza per l'innovazione alle imprese
				Attivare lo sportello per la creazione e lo startup di impresa
			promuovere l'offerta turistica, le produzioni locali e l'artigianato artistico del territorio.	
Valorizzazione del territorio	Sostenere la competitività delle imprese e del territorio		valorizzare il Marchio Piacere MOLISE	
			Raccordare le attività del sistema camerale con le attività dei GAL	

	Progettazione per la competitività e lo sviluppo delle imprese	acquisire risorse per il territorio attraverso nuovi progetti		Gestire i progetti in corso di realizzazione secondo il cronoprogramma
				Presentare nuovi progetti su programmi nazionali, europei e internazionali
012 Regolazione dei mercati	Regolazione e vigilanza del mercato	Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato a difesa della legalità	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	potenziare lo sportello di assistenza alle imprese
				Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato
				Promuovere l'Organismo di sovra indebitamento
				avviare le attività per la gestione delle crisi da insolvenza
016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	Internazionalizzazione	Promuovere l'internazionalizzazione	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	Informare e coinvolgere nuove imprese in ambito di internazionalizzazione
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Comunicazione	Migliorare la comunicazione con le imprese	002 Indirizzo politico	aggiornare il sito camerale
				implementare nuova piattaforma

				CRM	
				attuare il piano di comunicazione	
				acquisire nuovi contatti delle imprese	
	Efficienza organizzativa	Migliorare la qualità dei servizi interni e la trasparenza delle procedure		004 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza ⁶	migliorare la tempistica della gestione dei servizi camerali
					aumentare il grado di erogazione dei servizi online
	Egovernment e semplificazione amministrativa	migliorare i rapporti con la PA attraverso la semplificazione amministrativa			migliorare il grado di attuazione della trasparenza e del PTPC
Monitorare lo stato di salute dell'Ente					
				implementare e diffondere la piattaforma ICT per il SUAP regionale	

Criteria per l'attribuzione delle risorse finanziarie

Per l'attribuzione delle risorse finanziarie sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) In relazione a ciascun obiettivo sono state indicate le risorse finanziarie ovvero i costi diretti per competenza previsti per la sua realizzazione;
- b) In relazione a ciascun programma sono indicate le risorse complessive (costi diretti ed indiretti in termini di competenza economica) imputati nel preventivo economico (allegato "A" predisposto ai sensi del DPR n.254/2005) tenuto conto del collegamento tra Centro di Costo – Funzione istituzionale – Missione e programma.

MISSIONE	PROGRAMMA	TOTALE COSTI
----------	-----------	--------------

⁶ Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

11 - Competitività e sviluppo delle imprese	<i>5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</i>	1.271.394,75
16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	<i>5 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	0,00
12 - Regolazione del Mercato	<i>4 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela del consumatore</i>	1.433.033,64
32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	<i>3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</i>	2.403.964,97
	<i>2 - Indirizzo politico</i>	519.564,93
	TOTALE	5.627.958,29

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	Sostenere la competitività delle imprese e del territorio
	Descrizione	Allo scopo di sostenere le imprese del territorio la Camera di Commercio di Campobasso si impegna a mettere in campo una serie di interventi economici a vario titolo
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	893.475,43

011-005-001

Nr indicatori associati **1** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Incidenza interventi economici EC 15.4				
Cosa misura	Misura l'incidenza % degli interventi economici sul totale degli oneri dell'Ente. Una maggiore incidenza testimonia l'impegno dell'Ente di finanziare interventi diretti alle imprese				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018
altre tipologie(specificare)	percentuale	interventi economici/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
Incidenza interventi economici	%			12,74%	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente				
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari				
	Arco temporale realizzazione	Anno				
	Centro di responsabilità	Segretario Generale				
	Risorse economiche	0,00				
032-003-001						
Nr indicatori associati 7 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo						
Indicatore	Margine di struttura - ECS					
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. Indica la capacità di auto-sostentamento dell'Ente ovvero la capacità di coprire gli impieghi facendo ricorso al solo capitale proprio					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018	
altre tipologie(specificare)	percentuale	immobilizzazioni/ patrimonio netto	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione	
Margine di struttura	%			90,88%		

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Incidenza costi strutturali EC4				
Cosa misura	Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018
altre tipologie(specificare)	percentuale	oneri correnti - promozione/proventi correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza dei costi strutturali	%			90,11%	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Capacità di generare proventi - EC7				
Cosa misura	Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018
altre tipologie(specificare)	percentuale	(proventi correnti - diritto annuale - diritti di segreteria)/proventi correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
capacità di generare proventi	%			30,05%	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Incidenza oneri personale su oneri correnti EC15.1				
Cosa misura	Misura l'incidenza delle uscite derivanti dagli oneri del personale (componente degli oneri correnti) sul totale degli stessi.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018
altre tipologie(specificare)	percentuale	oneri del personale /oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza oneri del personale su oneri correnti	%			34,46%	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali EC14				
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018
altre tipologie(specificare)	percentuale	Oneri correnti/Oneri totali	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza oneri correnti su oneri totali	%			97,22%	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Incidenza oneri di funzionamento su oneri correnti EC15.3				
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018
altre tipologie(specificare)	percentuale	Oneri di funzionamento al netto di forme di lavoro flessibile/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
Incidenza oneri di funzionamento su oneri correnti	%			21,32%	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	incidenza ammortamenti ed accantonamenti EC15.5				
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018
altre tipologie(specificare)	percentuale	ammortamenti ed accantonamenti/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza ammortamenti ed accantonamenti	%			31,48%	